



Cimurro

Il cimurro è una grave patologia virale polisistemica che può colpire:

- Apparato respiratorio
- Apparato oculocongiuntivale
- Apparato gastroenterico
- Apparato genito-urinario
- Sistema Nervoso

Il virus replica nei tessuti linfoidei, nervosi ed epiteliali, diffondendosi successivamente negli essudati respiratori, nelle feci, nella saliva, nell'urina e negli essudati congiuntivali fino a 3 mesi dopo l'infezione. Una volta inalato, il virus replica nei linfonodi in 2-6 giorni per poi infettare gli altri tessuti nell'arco di 1-2 settimane. La gravità della malattia dipende dalla virulenza del ceppo e dallo stato immunitario del soggetto. I primi sintomi sono principalmente a carico dell'app. respiratorio, con tosse, starnuti, scolo nasale e lacrimale e febbre. Successivamente l'animale appare abbattuto e compaiono vomito, diarrea ed inappetenza. Spesso insorgono forme batteriche secondarie. Possono comparire sintomi nervosi quali tremori e convulsioni, tetraparesi, cecità, manifestazioni vestibolari. La prognosi per il cane con segni clinici neurologici è sfavorevole. Le crisi convulsive sono molto difficili da trattare.

E' molto importante inoltre la tempestività di intervento in quanto forme gravi possono evolvere molto rapidamente ed essere letali al cucciolo. Purtroppo non esiste una terapia specifica contro il cimurro, perciò si interviene con una terapia di sostegno che limiti il più possibile la sintomatologia, evitando l'insorgenza di patologie secondarie che aggraverebbero un quadro clinico già critico, e che supporti l'organismo nel combattere la malattia. Si somministrano liquidi per via endovenosa per evitare la disidratazione ed antibiotici. Eventualmente si alimenta forzatamente l'animale. Nonostante le cure, la certezza della guarigione non esiste; nei cani che guariscono si ha inoltre la possibilità che permangano turbe nervose, permanenza di problemi a livello respiratorio, soprattutto in età avanzata. I cuccioli devono essere vaccinati a 6-8 settimane di vita. Finché il cucciolo non ha concluso il ciclo vaccinale è consigliabile tenerlo in casa evitando il contatto con altri cani così il rischio di contagio. Il virus può colpire anche il furetto, in cui è sempre mortale. Per questo è opportuno vaccinarlo con lo stesso vaccino allestito per i cani.

